



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

ALLEGATO 13: REGOLAMENTO CTS

Regolamento del Comitato Tecnico Scientifico

(approvato dal Consiglio di Istituto il 29 giugno 2015, delibera n.24)

PREMESSA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Federico II stupor mundi" di Corato, con delibera n.16 del 28/10/14 del Collegio dei docenti, ha istituito un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) allo scopo di:

- 1) rafforzare le relazioni e gli scambi tra istruzione, mondo del lavoro e delle professioni, centri di ricerca, università, associazioni culturali e fondazioni di diversa scopo e natura;
- 2) realizzare una supervisione tecnico-scientifica in funzione orientativa e consultiva sulle finalità delle diverse tipologie scolastiche all'interno dell'Istituto: il Liceo Artistico e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato sia diurno che serale.

OPERATIVITA' DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Art. 1: Natura giuridica del CTS

- ✓ Ai sensi dell'art. 10 co.2 del D.P.R. 15.03.2010, n. 89, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e dell'art.5 comma 3 del D.P.R. 15.03.2010, n. 87, Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali viene costituito il Comitato Tecnico Scientifico Territoriale dell'I.I.S.S. "Federico II stupor mundi
- ✓ Il Comitato Tecnico Scientifico è un organo di consulenza tecnica dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Federico II stupor mundi", composto da Liceo Artistico, Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato sia diurno che serale, deliberato dal Collegio dei Docenti e organo a servizio dello stesso.
- ✓ Agisce in collaborazione con tutti gli organismi dell'Istituto.

Art. 2: Competenze degli OO.CC. e del CTS

1. Il Consiglio d'Istituto delibera in ordine alle iniziative proposte dal CTS, volte a realizzare la funzione della scuola come centro di formazione culturale, sociale e civile (Artt. 276 e seguenti del T.U. n. 297/1994).
2. Il Consiglio d'istituto delibera, per quanto di sua competenza, circa le iniziative che comportano un impegno economico a carico del bilancio dell'Istituzione Scolastica Autonoma.
3. Il Collegio dei docenti elabora le proposte da sottoporre al CTS e si impegna a tener conto delle proposte del CTS nella predisposizione del POF e a deliberare in merito alla loro realizzazione.

Art. 3: Finalità, funzioni e compiti del CTS

1. Il CTS esprime pareri in merito all'attività di programmazione e innovazione dell'Offerta Formativa.
2. Ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e dei percorsi professionali, per l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità, per una visione chiara degli obiettivi da raggiungere.
3. Opera per un reale ed efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le reali esigenze professionali del territorio, espresse dal mondo del lavoro e della ricerca.
4. Favorisce, promuove e facilita attività di orientamento, esperienze di alternanza scuola lavoro, di stage aziendali, tirocini per studenti e docenti.
5. Individua criteri per la definizione dei crediti / debiti formativi nell'ambito delle discipline.
6. Facilita l'inserimento del diplomato nel mondo del lavoro e/o nella prosecuzione dello studio al livello universitario o Accademia delle Belle Arti.
7. Fornisce occasioni per sperimentare nuove metodologie didattiche, favorendo la centralità dei laboratori professionali.
8. Suggerisce, a seconda dei particolari settori di indirizzo dell'Istituto, le tematiche formative per l'aggiornamento dei docenti.
9. Suggerisce la possibilità di stipulare contratti con esperti esterni al fine di sviluppare competenze specifiche.

Art. 4: Durata e modalità di convocazione del CTS

1. Il CTS ha durata triennale a partire dalla data di pubblicazione del Decreto istitutivo. I componenti restano in carica per tutto il periodo, salvo recesso e/o revoca.
2. Durante il triennio, il numero dei componenti può variare di numero, a seconda dell'individuazione di ulteriori professionalità utili alle esigenze del curriculum scolastico (vedi art. 5, co. 1).
3. La convocazione delle singole sedute del CTS è fatta dal Presidente (Dirigente Scolastico) utilizzando anche strumenti elettronici.
4. Le convocazioni devono riportare l'indicazione dell'ordine del giorno e devono pervenire almeno 5 giorni prima della data fissata della riunione.
5. Ciascun componente può proporre di inserire nell'ordine del giorno, entro 3 giorni prima della seduta, ulteriori punti da discutere.
6. In via straordinaria, il CTS può essere convocato, con comunicazione pervenuta 3 giorni prima.
7. Le convocazioni d'urgenza e in via straordinaria possono essere fatte con il mezzo più rapido, per via telefonica.
8. La convocazione straordinaria può essere anche essere fatta con richiesta motivata al Presidente da almeno un terzo dei membri del comitato o attraverso una richiesta scritta e motivata da parte del Consiglio d'Istituto o da parte del Collegio dei Docenti.
9. Per la validità di ciascuna seduta è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti convocati.

Art. 5: Composizione del CTS

1. La composizione del Comitato è di natura flessibile, con membri che si alternano in funzione delle specifiche competenze ed esigenze. I componenti possono alternarsi in riferimento alle specificità, facendo ricorso di volta in volta ad "Esperti" di settore (vedi art.

6, co. 6) E' composto da membri interni (docenti dell'Istituto), da soggetti esterni, da membri di diritto e da membri onorari.

2. La partecipazione dei suddetti membri e a titolo gratuito.

3. L'individuazione dei docenti viene effettuata dal Dirigente Scolastico, su parere del Collegio Docenti.

4. La componente esterna e formalmente nominata dal Dirigente Scolastico.

5. Il Presidente, qualora dovesse ravvisarne l'opportunità, può avvalersi della consulenza di esperti di altri settori per affrontare particolari tematiche. Gli invitati hanno diritto di parola ma non di voto.

SONO MEMBRI DI DIRITTO:

- ✓ Il Dirigente Scolastico (Presidente) o un docente da lui delegato
- ✓ Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

SONO MEMBRI INTERNI:

- ✓ Il Presidente del Consiglio d'Istituto
- ✓ I docenti Coordinatori di Indirizzo
- ✓ Tutti i docenti titolari di Funzione Strumentale

SONO MEMBRI ESTERNI:

- ✓ Rappresentanti Area Enti Pubblici e Locali
- ✓ Rappresentanti Area Istruzione Post Diploma: Università- Accademia delle Belle Arti – Politecnico
- ✓ Rappresentanti Area Mondo del Lavoro - Associazioni Di Categoria
- ✓ Rappresentanti Area Comunicazione e Marketing
- ✓ Rappresentanti Area Associazionismo Culturale e Sociale

SONO MEMBRI ONORARI:

- ✓ Sindaco del Comune di Corato
- ✓ Assessore alla Cultura, alle Politiche Giovanili e Sociali del Comune di Corato
- ✓ I membri onorari non hanno diritto di voto.

Art. 6: Riunioni

1. Il CTS si riunisce in via ordinaria tre volte l'anno:

- ✓ nel periodo settembre-ottobre, in orario pomeridiano, per la progettazione del nuovo anno scolastico;
- ✓ nel mese di febbraio, in orario pomeridiano, per una verifica intermedia e/o una eventuale riprogettazione;
 - ✓ nel mese di giugno, in orario pomeridiano, per il monitoraggio e la valutazione finale.

2. La durata di ciascuna seduta non può superare le tre ore.

3. Le riunioni non sono pubbliche.

4. Le sedute sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato.

5. Le funzioni di Segretario verbalizzante sono attribuite dal Presidente a un membro interno.

6. Durante la seduta, se necessario, il CTS può dividersi in gruppi di lavoro per lo snellimento di alcune procedure. Al termine dei lavori il Comitato si riunisce nuovamente per la delibera finale.

7. Il contenuto del verbale verrà reso pubblico e le proposte del CTS saranno inviate agli organismi interni dell'Istituto.

8. La partecipazione alle sedute del CTS è obbligatoria per i membri interni. Eventuali assenze devono essere giustificate.

9. I membri esterni sono considerati decaduti dalla loro funzione dopo tre assenze consecutive.

10. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto, prevale quello del Presidente.

Art. 7: Monitoraggio e Valutazione dell'operato del CTS

1. L'autovalutazione d'Istituto sarà il riferimento per individuare i punti di forza e debolezza per lo sviluppo di un piano triennale di miglioramento che avrà al centro i risultati degli studenti, il loro apprendimento, il successo formativo, i curricula, il rapporto con il territorio, il rapporto con il mondo del lavoro e dell'istruzione universitaria.

2. Successivamente, in itinere e a conclusione dell'anno, saranno effettuati monitoraggi da somministrare ai Dipartimenti.

3. Per monitorare la qualità di funzionamento del CTS, saranno tenuti presenti i seguenti indicatori:

- ✓ Presenza e puntualità dei componenti agli incontri
- ✓ Emanazione dei pareri richiesti in tempi brevi
- ✓ Autovalutazione mediante questionario interno
- ✓ Fattibilità delle proposte attraverso le azioni collegiali

Il presente regolamento, stilato nell'anno scolastico 2014/15, è parte integrante del Regolamento d'Istituto in vigore, ed è suscettibile di variazioni e integrazioni.

Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione all'Albo e al sito web d'Istituto del presente Regolamento.